



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PAGINA BIANCA

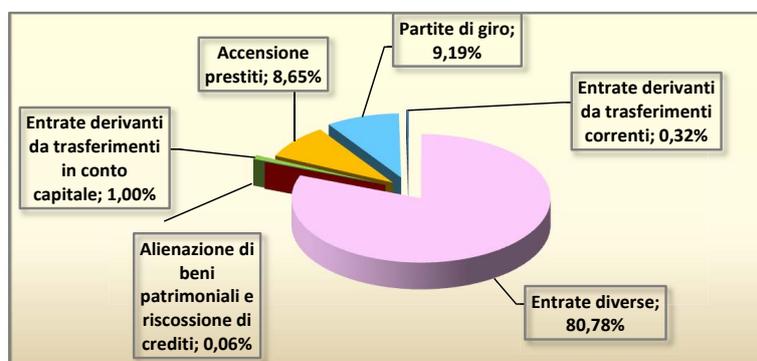
**GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATA**

Le entrate dell'esercizio ammontano a 120,47 milioni di euro ed attengono per 97,70 milioni di euro alle entrate di parte corrente, 11,70 milioni alle entrate in conto capitale ed 11,07 milioni alle partite di giro.

Nella tabella sottostante si dà conto dell'articolazione delle entrate ordinate per Unità Previsionali di Base:

| Unità Previsionali di Base | Accertato |
|---|-----------------------|
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti | 382.566,51 |
| Entrate diverse | 97.316.732,60 |
| Totale entrate correnti (Titolo I) | 97.699.299,11 |
| Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti | 75.771,03 |
| Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 1.205.405,06 |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti | 10.414.310,24 |
| Totale entrate in conto capitale (Titolo II) | 11.695.486,33 |
| Entrate per partite di giro (Titolo III) | 11.071.663,75 |
| Totale | 120.466.449,19 |

I medesimi dati sono rappresentati anche graficamente nella figura sottostante che illustra l'incidenza percentuale delle diverse UPB, dalla quale si evince che la quota maggioritaria delle Entrate è costituita dalle c.d. "entrate diverse" che ammontano all' 80,78%; poco più del 8,5% delle risorse derivano dall' accensione di prestiti, mentre costituiscono una quota decisamente residuale le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale (1%), da trasferimenti di parte corrente (0,32%) e le entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti (0,06%). Infine, le partite di giro si attestano al 9,19% sul totale delle entrate.



Titolo I - Entrate correnti (€ 97.699.299,11)

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da trasferimenti

Categoria 1.01.02 - Trasferimenti da parte della Regione (€ 45.000,00)

Gli accertamenti effettuati su questa categoria riguardano i contributi riconosciuti dalla Regione Liguria per il finanziamento dei progetti comunitari "Nectemus" (€ 25.000,00) e "Circumvectio" (€ 20.000,00) appartenenti all'ambito del PO Marittimo Italia Francia 2014-2020.

In particolare il Progetto Circumvectio, dove la Regione Liguria è capofila, si prefigge di analizzare gli strumenti ed i processi funzionali al traffico delle merci al fine di implementare il design di una piattaforma informatica che possa offrire agli operatori del settore servizi la velocizzazione ed ottimizzazione della catena logistica. Il Progetto Nectemus si focalizza, invece, sui servizi tecnici ed informativi rispetto al traffico passeggeri nell'area di studio.

Nella fase di stesura dei progetti erano state stabilite delle azioni di approfondimento da parte della ex Autorità Portuale di Savona. Tali azioni avrebbero dovuto essere svolte dall'Autorità Portuale come soggetto attuatore in convenzione con la Regione Liguria, capofila e partner dei progetti. Successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 169/2016



e alla conseguente costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, le convenzioni di cui sopra sono state poi sottoscritte tra Regione Liguria e ADSP del Mar Ligure Occidentale.

Categoria 1.01.04 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico(€ 337.566,51)

Gli accertamenti effettuati su questa categoria riguardano i contributi riconosciuti dalla Comunità Europea per il finanziamento dei seguenti Progetti:

- Progetto Gramas che risulta fra quelli ammessi alla graduatoria approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza del Programma e recepita con decreto n. 940 del 23/09/2016 della Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma. Il Progetto in questione riguarda il "Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti" con un contributo per l'anno 2018 a favore dell'Ente, in qualità di partner del Progetto, di euro 65.993,75.
- Progetto "VAMP UP - Vado Multimodal Platform Intermodal Connections Optimization and Upgrading" nell'ambito del Programma CEF 2014-2020 che ha come obiettivo il potenziamento del nodo multimodale di Vado Ligure, attraverso l'esecuzione di studi e lavori e prevede la realizzazione delle seguenti attività, nel periodo 01/03/2016 - 31/07/2019.
 - o Project management and communication
 - o Realizzazione della viabilità in sovrappasso fra la nuova piattaforma e il retrostante terminal ferroviario;
 - o Ottimizzazione degli impianti del terminal ferroviario
 - o Studi per il miglioramento del sistema di ultimo miglio ferroviario
 - o Automazione del gate ferroviario.

Il Grant Agreement sottoscritto da Autorità Portuale di Savona e da INEA - Innovation and Networks Executive Agency in data 26 ottobre 2016 prevedeva un contributo finanziario a favore della ex AP di Savona, coordinatore del Progetto e Interporto di Vado I.O. S.p.A..

Il contributo accertato per l'anno 2018 è pari a euro 52.285,13.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Relazione illustrativa

- I Progetti per i quali la Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V - A Italia Francia Marittimo 2014 -2020 ha recepito con decreto n.15796 del 3/10/2017 l'ammissione al finanziamento. In particolare l'ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione per i seguenti progetti:
- IMPATTI-NO Impianti Portuali transfrontalieri di gestione dei rifiuti navali e portuali con un contributo a favore dell'Ente pari a euro 77.790,00 per l'anno 2018;
 - RUMBLE "Reduction du bruit dans les grandes villes portuaires dans le programme maritime transfrontalier" con un contributo per l'anno 2018 pari a euro 34.684,00;
 - GNL FACILE - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente per cui è stato accertato un contributo di euro 106.813,63.

Unità previsionale di base - Entrate diverse

Per quanto concerne le entrate diverse, la tabella poco sotto propone l'articolazione di tali voci. Completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2018 e 2017 dalla quale si evince uno scostamento positivo di circa 2,8 milioni di Euro, che corrisponde a circa 3 punti percentuali rispetto al consuntivo precedente e le cui motivazioni analitiche vengono rappresentate all'interno di ciascuna voce di entrata.

| | 2018 | 2017 | Differenze |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|
| Entrate tributarie | 56.886.573,06 | 55.356.279,76 | 1.530.293,30 |
| Redditi e proventi patrimoniali | 35.461.315,61 | 35.176.755,45 | 284.560,16 |
| Poste correttive e compensative | 2.554.389,30 | 1.723.711,15 | 830.678,15 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 2.127.712,94 | 1.938.744,65 | 188.968,29 |
| Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi | 286.741,69 | 271.510,45 | 15.231,24 |
| Totale | 97.316.732,60 | 94.467.001,46 | 2.849.731,14 |

**Categoria 1.02.01 - Entrate tributarie (€ 56.886.573,06)**

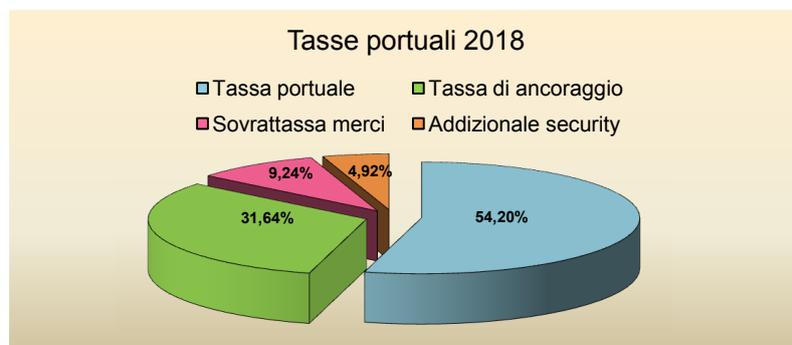
In termini generali, le entrate tributarie costituiscono una voce rilevante delle entrate di parte corrente. Fanno parte di questa categoria le tasse portuali e i diritti marittimi corrisposti dai concessionari che operano negli spazi portuali di pertinenza dei due Porti. Tra le entrate tributarie si distinguono la “tassa portuale”, la “sovrattassa” sulle merci sbarcate ed imbarcate e l’“addizionale per la vigilanza e servizi di sicurezza portuale” che sono correlate direttamente all’andamento della movimentazione delle merci; diversamente la “tassa di ancoraggio” è calcolata in funzione alla stazza delle navi che approdano in porto e alle tempistiche della loro permanenza.

Vale la pena rammentare che la sovrattassa sulle merci e l’addizionale per la security sono state istituite, e pertanto sono ad oggi operative, nel solo territorio di competenza del Porto di Genova.

La tabella poco sotto dà conto del totale delle risorse accertate derivanti dalle tasse portuali e dai diritti. Il raffronto tra l’anno 2018 e 2017 rileva un incremento di 1,53 milioni di euro rispetto all’anno precedente, che corrisponde a +2,76 punti percentuali sul totale, incremento di fatto ascrivibile allo scalo di Savona che ha fatto registrare un + 11,30% (€ 1.171.174,03) rispetto al 2017.

| | 2018 | | 2017 | |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Genova | Savona | Genova | Savona |
| Tassa portuale | 24.338.765,93 | 6.495.496,68 | 24.176.896,09 | 5.793.594,26 |
| Tassa di ancoraggio | 12.954.822,47 | 5.042.444,66 | 12.431.460,33 | 4.573.173,05 |
| Sovrattassa merci | 5.256.776,47 | | 5.183.386,33 | - |
| Addizionale security | 2.798.266,85 | | 3.197.769,70 | - |
| Totale | 45.348.631,72 | 11.537.941,34 | 44.989.512,45 | 10.366.767,31 |

I medesimi dati per l’anno 2018 sono rappresentati anche graficamente nella Figura sotto per agevolarne la comprensione.



Con riferimento allo scalo di Genova, risultano evidenti gli effetti negativi derivanti dal crollo del Ponte Morandi. A fronte infatti di un aumento del gettito del 9% nel periodo gennaio-luglio rispetto alle somme introitate nel medesimo periodo nell'esercizio 2017, nei mesi successivi (agosto-dicembre) si evidenzia un incremento delle entrate tributarie di solo 2,9 punti percentuali rispetto all'annualità 2017, un valore che corrisponde al -67% rispetto alle prospettive derivanti dai primi sette mesi dell'anno.

Categoria 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali (€ 35.461.315,61)

Rientrano in questa categoria gli accertamenti derivanti da canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi patrimoniali. La tabella seguente riporta i valori dell'anno corrente nonché l'incidenza percentuale di ciascun capitolo sul totale della categoria. Osservando i dati, si rileva che le risorse derivanti dai canoni demaniali rappresentano oltre il 96%; seguono i canoni di affitto dei beni patrimoniali che sfiorano quota 2%; mentre le entrate derivanti da alti redditi e proventi patrimoniali rappresentano circa il 1,40%, gli interessi attivi su titoli e depositi rappresentano una quota decisamente residuale che non supera il mezzo punto percentuale.

| | 2018 | % |
|---|----------------------|----------------|
| Canoni di affitto di beni patrimoniali | 674.720,73 | 1,90% |
| Canoni demaniali | 34.168.904,15 | 96,36% |
| Interessi attivi su titoli, depositi, c/c | 131.253,84 | 0,37% |
| Altri redditi e proventi patrimoniali | 486.436,89 | 1,37% |
| Totale | 35.461.315,61 | 100,00% |



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Relazione illustrativa

La tabella poco sotto riporta il dettaglio degli accertamenti derivanti dai “Canoni di affitto di beni patrimoniali dell’Ente”.

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| Canoni aree patrimoniali | 4.445,72 |
| Canoni edifici patrimoniali | 604.975,91 |
| Canoni affitto posti auto | 65.299,10 |
| Totale | 674.720,73 |

La voce preponderante è quella relativa ai canoni per gli edifici patrimoniali, che riguarda per € 564.167,73 le locazioni di Torre Shipping e per € 40.808,18 , le locazioni di Torre Orsero.

Con riferimento ai canoni demaniali, dalla tabella che segue, si rileva che nel corso del 2018 sono stati accertati 34,1 milioni di Euro, di cui € 28,7 milioni riferibili al Porto di Genova e i restanti 5,4 milioni al Porto di Savona. Per quanto concerne lo scalo di Genova, i valori contemplano l'accertamento dei maggiori canoni derivanti dalla definizione delle istruttorie riferite alle proroghe demaniali; viceversa i valori riferiti allo scalo di Savona, scontano l'accertamento nel 2017 di partite di carattere straordinario da ricondurre essenzialmente all'armonizzazione delle procedure contabili tra Genova e Savona che hanno comportato la fatturazione nell'esercizio 2017 di canoni anticipati sia riferiti al 2017 che al 2018.

| | 2018 | | 2017 | | differenza |
|------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|--------------------|
| | Genova | Savona | Genova | Savona | |
| Atti | 21.211.293,63 | 2.677.096,19 | 19.757.632,71 | 3.098.076,90 | 1.032.680,21 |
| Licenze | 4.517.122,00 | 1.119.952,65 | 3.240.806,02 | 2.745.895,68 | -349.627,05 |
| Altro | 728.223,48 | 513.640,30 | 796.128,10 | 500.179,98 | -54.444,30 |
| Totale parziale | 26.456.639,11 | 4.310.689,14 | 23.794.566,83 | 6.344.152,56 | 628.608,86 |
| Canoni anticipati | 2.277.994,34 | 1.123.581,56 | 2.042.934,19 | 2.177.668,07 | -819.026,36 |
| Totale | 28.734.633,45 | 5.434.270,70 | 25.837.501,02 | 8.521.820,63 | -190.417,50 |

La voce “altro” comprende principalmente i corrispettivi per l'occupazione aree demaniali; gli indennizzi occupazione “sine titolo”; l'occupazione temporanea di banchine e spazi pubblici.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Relazione illustrativa

Dalla tabella poco sotto si rileva che il tasso di riscossione al 31.12.2018 è pari all'80%.

| | ACCERTATO | RISCOSSO | % |
|------------------------|----------------------|----------------------|---------------|
| Atti | 23.888.389,82 | 18.152.250,05 | 75,99% |
| Licenze | 5.637.074,65 | 5.493.517,22 | 97,45% |
| Altro | 1.241.863,78 | 823.097,86 | 66,28% |
| Totale parziale | 30.767.328,25 | 24.468.865,13 | 79,53% |
| Canoni anticipati | 3.401.575,90 | 2.997.605,68 | 88,12% |
| Totale | 34.168.904,15 | 27.466.470,81 | 80,38% |

Rivolgendo l'attenzione agli interessi attivi accertati nel corso del 2018, la tabella poco sotto dettaglia la composizione di tale capitolo:

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| Interessi su Anticipazioni personale | 1.319,19 |
| Interessi di Tesoreria | 177,68 |
| Interessi attivi diversi | 93.857,48 |
| Interessi per ritardato pagamento | 35.899,49 |
| Totale | 131.253,84 |

Da questa ulteriore analisi si rileva che gli "interessi attivi diversi" ammontano a € 93.857,48 e riguardano interamente la quota maturata nell'esercizio sul finanziamento soci conferito a Interporto di Vado V.I.O. Intermodal Operator S.p.A.

Gli altri redditi e proventi patrimoniali accertati nel corso del 2018 pari ad euro 486.436,89 riguardano:

- per euro 439.300,00 la distribuzione di parte della riserva straordinaria della società Autostrade Centro Padane S.p.a. come deliberato dall'assemblea del 29/6/2018 che ha approvato la distribuzione ai Soci di complessivi euro 30.000.000,00 nella misura di euro 10,00 per ogni azione posseduta;
- per euro 47.136,89 la distribuzione agli azionisti delle riserve disponibili per complessivi euro 3.218.000,00 in proporzione alle partecipazioni possedute deliberata nell'assemblea straordinaria dei soci del 27/9/2018 della medesima società.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Relazione illustrativa

Categoria 1.02.03 - Poste correttive e compensative di uscite correnti (€ 2.554.389,30)

Nella categoria “Poste correttive e compensative” troviamo come unica componente i recuperi e i rimborsi di spese diverse che, aggregati per macrovoci, sono ripartiti come nel seguito:

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| Personale dipendente | 713.315,22 |
| Utenze/telefoniche | 67.631,72 |
| Legali | 72.067,87 |
| Pubblicazioni | 89.001,21 |
| Generali e diverse | 43.904,52 |
| Riparazione danni | 51.753,95 |
| Oneri Servizio Raccolta Rifiuti | 1.384.317,91 |
| Connettività rete telematica | 33.767,90 |
| Spese vigilanza | 98.629,00 |
| Totale | 2.554.389,30 |

Tra le voci sopra riportate si evidenziano:

- gli “oneri per il servizio raccolta rifiuti” che ammontano a 1,38 milioni di euro derivano principalmente dal gettito della fatturazione per il servizio di smaltimento dei rifiuti nell’ambito demaniale del porto di Genova per l’esercizio 2018.
- tra gli accertamenti alla voce “personale dipendente” che ammontano a 713,3 mila euro, si evidenziano le seguenti voci :
 - 378 mila euro per il recupero contributi disoccupazione involontaria riconosciuti alla ex A.P. Savona con sentenze n. 129/18 e n. 174/17
 - 176,6 mila euro per il recupero delle spese dal personale dipendente quasi interamente per effetto del D.L. 78/2010
 - 94,8 mila euro per il credito d’imposta risultante dalla dichiarazione IRAP 2017;
- le entrate provenienti dalle “spese per vigilanza” (euro 98.629,00) relative al rimborso per il servizio di vigilanza ai varchi del Porto di Savona -Vado.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Relazione illustrativa

Categoria 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci (€ 2.127.712,94)

Gli accertamento di questa categoria riguardano:

- ✓ i proventi derivanti da autorizzazioni € 737.107,73 così suddivisi:

| | Genova | Savona | Totale |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Autorizzazioni Art.68 | 45.616,52 | 8.758,00 | 54.374,52 |
| Servizi di interesse generale | 25.896,00 | | 25.896,00 |
| Esercizio manovre ferroviarie | 3.170,65 | | 3.170,65 |
| Autorizzazioni provvisorie | 62.883,59 | | 62.883,59 |
| Autorizzazioni ex. articolo 16 | 276.315,57 | 114.771,77 | 391.087,34 |
| Autorizzazioni ex articolo 17 fornitura lavoro portu | 29.001,49 | 14.994,15 | 43.995,64 |
| Attività d'impresa ramo industriale | 147.491,99 | | 147.491,99 |
| Bolli su autorizzazioni | 4.656,00 | 3.552,00 | 8.208,00 |
| Totale | 595.031,81 | 142.075,92 | 737.107,73 |

- ✓ le entrate varie ed eventuali € 1.390.605,21 così suddivise:

| | |
|--|---------------------|
| Permessi accesso e trasporti eccezionali (Porto di Genova) | 704.182,50 |
| Permessi accesso (Porto di Savona) | 105.842,41 |
| Crediti d'imposta | 95.520,00 |
| Proventi aree Autoparco Sestri Ponente | 281.040,00 |
| Canone pulizia specchi acquei | 33.075,79 |
| Altre entrate diverse | 170.944,51 |
| Totale | 1.390.605,21 |

Categoria 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 286.741,69)

La categoria riguarda principalmente (€ 280.735,69) i proventi derivanti dal noleggio dei locomotori nel Porto di Savona.

Titolo II - Entrate in conto capitale (€ 11.695.486,33)

Le entrate in conto capitale accertate al termine dell'esercizio ammontano a 11,7 milioni di euro. La tabella poco sotto propone il dettaglio di tali risorse in funzione delle diverse UPB di appartenenza.



Nel 2017 le entrate in conto capitale ammontavano a € 36,5 milioni. La differenza è principalmente da ricondurre all'assegnazione e ripartizione del gettito iva esercizi 2014 e 2015 di cui all'art. 18 bis della legge 84/94.

Nel 2018 non è stato possibile accertare l'importo del gettito iva riferito al 2016, in quanto il relativo decreto di assegnazione è stato perfezionato nel 2019 come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. N. 2222 del 24 gennaio u.s..

| Unità Previsionale di Base | |
|---|----------------------|
| Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti | 75.771,03 |
| Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 1.205.405,06 |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti | 10.414.310,24 |
| Totale | 11.695.486,33 |

Unità previsionale di base - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Categoria 2.01.04 - Riscossione di crediti (€ 75.771,03)

L'accertamento alla voce "Riscossione crediti" riguarda unicamente la quota di T. F. R. maturato al 31 dicembre 1993 e pagato ai dipendenti aventi diritto nel corso dell'esercizio, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alle disposizioni della Legge 84/94.

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Categoria 2.02.04 - Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico (€ 1.205.405,06)

Gli accertamenti effettuati su questa categoria riguardano i contributi riconosciuti dalla Comunità Europea per il finanziamento dei seguenti Progetti:

- Progetto Gramas che risulta fra i progetti ammessi alla graduatoria approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza del Programma recepita con



decreto n. 940 del 23/09/2016 della Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma. Il Progetto riguarda il "Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti" e il contributo per l'anno 2018 a favore dell'Ente, in qualità di partner del Progetto, risulta pari a euro 140mila.

- Progetto "VAMP UP - Vado Multimodal Platform Intermodal Connections Optimization and Upgrading" nell'ambito del Programma CEF 2014-2020. Il Grant Agreement sottoscritto dalla ex Autorità Portuale di Savona e da INEA - Innovation and Networks Executive Agency in data 26 ottobre 2016 prevedeva un contributo finanziario a favore della ex AP di Savona, coordinatore del Progetto, e Interporto di Vado I.O. S.p.A..

Il progetto "Vamp Up" ha come obiettivo il potenziamento del nodo multimodale di Vado Ligure, attraverso l'esecuzione di studi e lavori nel periodo 01/03/2016 - 31/07/2019. Il contributo accertato per l'anno 2018 è pari a euro 470,5 mila euro.

- I Progetti per i quali la Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V - A Italia Francia Marittimo 2014 -2020 ha recepito con decreto n.15796 del 3/10/2017 l'ammissione al finanziamento. In particolare l'ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione per i seguenti progetti: Tra questi risultano esserci anche i seguenti progetti per i quali ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione:
 - o IMPATTI-NO Impianti Portuali transfrontalieri di gestione dei rifiuti Navali e portuali contributo a favore dell'Ente pari a 136,4 mila euro ;
 - o RUMBLE "Reduction du bruit dans les grandes villes portuaires dans le programme maritime transfrontalier" con un contributo per l'anno 2018 pari a 77 mila euro ;
 - o GNL FACILE - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente per cui è stato accertato un contributo di 381,4 mila euro .

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Categoria 2.03.01 Assunzione di mutui (€ 10.000.000,00)

La voce afferisce alla seconda erogazione del finanziamento relativo al contratto di mutuo (146/2012 e 159/2013) stipulato con la Banca Europea degli Investimenti



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Relazione illustrativa

destinato al progetto “Costruzione di un nuovo terminal contenitori (Calata Bettolo) e sviluppo della viabilità e connessione ferroviaria nel porto di Genova”.

L'erogazione dei 10 milioni è stata richiesta al fine di procedere al pagamento dell'accordo bonario riconosciuto all'operatore economico con il decreto 2133/2018 per il contratto di appalto del progetto di cui sopra.

Categoria 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari (€ 414.310,24)

Gli accertamenti riguardano principalmente i depositi rilasciati a garanzia degli obblighi connessi all'utilizzo delle aree demaniali date in concessione, aventi natura di sola garanzia e con contestualità dell'entrata e della riscossione.

Titolo III - Partite di giro (€ 11.071.663,75)

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2018 l'ammontare delle partite di giro è risultato pari a € 11.071.663,75 somma registrata al Titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.

Unità previsionale di base - Entrate per partite di giro

Categoria 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro (€ 11.071.663,75)

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

| | | |
|---|----------|----------------------|
| Ritenute erariali | € | 4.850.401,80 |
| Ritenute previdenziali ed assistenziali | € | 1.537.214,36 |
| Ritenute diverse | € | 1.898.544,39 |
| I.V.A. | € | 470.072,53 |
| Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente | € | 36.150,48 |
| Versamento Fondo Incentivo alla progettazione | € | 147.756,59 |
| Rimborso somme pagate per conto terzi | € | 1.740.855,48 |
| Partite in sospeso | € | 390.668,12 |
| Totale | € | 11.071.663,75 |

USCITA

Le spese ammontano complessivamente a 110,65 milioni di euro, contro i 126,5 milioni impegnati del 2017, di cui: 47,98 ml di euro di uscite in parte corrente, 51,60 ml di euro di uscite in conto capitale ed 11,07 ml di euro in partite di giro.

Nella tabella sottostante si riporta l'articolazione delle uscite in funzione delle diverse Unità Previsionali di Base:

| Unità Previsionali di base | Impegnato |
|--|-----------------------|
| Spese di funzionamento | 24.586.533,36 |
| Interventi diversi | 13.598.782,98 |
| Oneri comuni di parte corrente | 9.797.706,43 |
| Totale uscite correnti (Titolo I) | 47.983.022,77 |
| Investimenti | 39.829.029,16 |
| Oneri comuni in conto capitale | 11.769.636,11 |
| Totale uscite in conto capitale (Titolo II) | 51.598.665,27 |
| Uscite per partite di giro (Titolo III) | 11.071.663,75 |
| Totale uscite | 110.653.351,79 |

I medesimi dati sono rappresentati graficamente nella Figura sottostante che illustra altresì l'incidenza delle diverse UPB sul totale delle Uscite dalla quale si evince che le spese per investimenti costituiscono la proporzione maggioritaria pari a 35,99 punti percentuali, seguite dalle spese di funzionamento (22,22%) e dagli interventi diversi (12,29%). Le spese per oneri comuni di parte corrente e in conto capitale si attestano su valori vicini al 10% (rispettivamente 8,85% e 10,64%). Infine, le partite di giro sul fronte delle uscite si attestano al 10,01% sul totale.

